

# Programma Elettorale



**San Gimignano  
2019-2024**



## Sommario

|                               |    |
|-------------------------------|----|
| Sommario.....                 | 2  |
| IL RASOIO DI OCCAM.....       | 3  |
| Premessa.....                 | 4  |
| Viabilità e sicurezza.....    | 4  |
| Sviluppo Economico.....       | 5  |
| Cultura.....                  | 5  |
| Turismo.....                  | 6  |
| Commercio.....                | 7  |
| Agricoltura.....              | 9  |
| Gestione del Comune.....      | 10 |
| Servizio ai cittadini.....    | 10 |
| Ambiente e Rifiuti.....       | 11 |
| Energia.....                  | 11 |
| Scuola.....                   | 12 |
| Patrimonio e urbanistica..... | 12 |
| Territori.....                | 14 |
| Uignano.....                  | 15 |
| Castel San Gimignano.....     | 15 |
| Badia Elmi.....               | 15 |
| Santa Lucia.....              | 15 |
| Santa Chiara.....             | 16 |
| Belvedere.....                | 16 |
| Associazionismo.....          | 16 |
| Solidarietà Sociale.....      | 17 |
| Sport.....                    | 17 |
| Politiche Giovanili.....      | 18 |



## IL RASOIO DI OCCAM

Quanti hanno avuto il coraggio e la pazienza di leggere per intero un “bugiardino”? Insomma chi ha mai letto integralmente uno di quei foglietti lunghissimi e incomprensibili contenuti in ogni scatola dei farmaci che usiamo? Una infinità di parole, di numeri, di formule lessicali incomprensibili, per dire cose che solo il medico che ci prescrive quel farmaco è in grado di capire e, infatti, sarà proprio lui che sulla scatola, a penna, in modo finalmente leggibile, ci scriverà: una la mattina e una la sera, sempre dopo i pasti.

La stesura di un programma elettorale è una operazione un po’ simile a quella dei “bugiardini”, un profluvio di parole per raccontare piccole cose, piccoli propositi dettati da semplici principi spesso, altrettanto frequentemente di piccole e grandi urgenze. Per questa ragione il principio e il metodo che metteremo in campo in ogni nostra azione, compreso il programma, sarà proprio quello del Rasoio di Occam.

E’ questo un principio metodologico che suggerisce di scegliere, ai fini della risoluzione di un problema, la soluzione più semplice, tra le ipotesi possibili.

Per quanto possa sembrare paradossale, anche San Gimignano ha dei problemi. Il più attuale, forse anche il più assurdo, è la mancanza di un criterio di priorità e proporzione nelle azioni intraprese in questi ultimi cinque anni. I singoli punti del nostro programma diranno meglio su ogni singolo argomento tra i tanti che compongono la nostra vita quotidiana. Niente discorsi paludati, niente formalismi inutili, solo poche parole, nella concreta convinzione che le stesse “PAROLE” debbano essere ricondotte alla loro cruda nettezza. Alla fine noi non saremo tra quelli convinti che il dualismo sia tra politici esperti e inesperti, ma tra sconclusionato gigantismo e sapiente equilibrio; non tra subdola istigazione all’odio e fittizia ricerca del nemico, ma il connubio di dialogo e condivisione. Ci attendono cinque anni difficili, anni le cui contingenze negative potrebbero toccare sempre più pesantemente la nostra pur fortunata città. Anni durante i quali sarà necessario dirimere le diverse problematiche generate da uno squilibrato desiderio di fare tutto nuovo e subito, senza considerare che questo avrebbe, di riflesso, prodotto altrettanta incapacità finanziaria da destinare alla urgentissima tutela del patrimonio architettonico e artistico della nostra città.

Qualcuno sosterrà che questo è un lavoro da esperti? Noi invece sosteniamo che per tagliare le erbe infestanti e inquinanti, più di tante parole, occorre volontà e una semplice falce.



## Premessa

La lista civica “CambiAmo San Gimignano” nasce da un gruppo di cittadini che vogliono con il loro impegno, il bene ed il meglio per la città, ritenendo che l’alternativa politico/amministrativa può essere un valore aggiunto in freschezza di idee, di ricchezza di nuovi punti di vista, per la mancanza di contatti pregressi, rapporti personali ecc. che potrebbero condizionare l’attività degli amministratori.

S. Gimignano, ha bisogno di una nuova stagione, che non può essere assicurata da chi i problemi li ha creati o comunque non li ha risolti. Albert Einstein ci insegna che: “non possiamo risolvere i problemi con lo stesso tipo di pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati”.

Innanzitutto è necessario studiare dei “Piani di manutenzione ordinaria/straordinaria” da mettere in pratica, che riguardino la cura immediata dei luoghi dentro e fuori San Gimignano con particolare criticità e sofferenza.

Il nostro intento è di portare un salutare cambiamento alla politica del nostro Comune passando, ad esempio, dalla logica delle grandi opere e delle manutenzioni di urgenza, insomma quella del giorno dopo, quando il disastro è già avvenuto, a una più virtuosa di manutenzioni programmate con logica e tempismo al fine di tutelare il patrimonio che i nostri avi e la natura ci hanno regalato.

## Viabilità e sicurezza

- Ultimare la tangenziale prima possibile, realizzando eventualmente, un collegamento fra la strada di Santa Lucia e la provinciale, se la frazione risultasse isolata in caso di ingorghi nella zona del parcheggio Giubileo;
- Con la realizzazione della tangenziale, prevedere un parcheggio collegato al centro con scale mobili e fornito di servizi igienici;
- Prevedere dei parcheggi provvisori, nei momenti di massimo afflusso turistico, collegati al centro con bus navetta.
- Ampliare i parcheggi e prevedere ulteriori box per i residenti;
- Ci impegneremo a stipulare nuovi accordi con Tiemme per migliorarne il servizio;
- Realizzazione ZTL con varchi sia elettronici che fisici nel centro storico;



- Affiancare la polizia municipale ad ausiliari, in modo che il personale possa svolgere il proprio ruolo di tutela del cittadino e non solo di dirigere il traffico.
- Realizzare in accordo con Prefettura, Questura, e Forze dell'Ordine un Piano di Sicurezza efficiente e non invasivo.

## 1. Sviluppo Economico

2.

### Cultura

Migliorare San Gimignano vuol dire preservare e far crescere la cultura. Non esisterebbe turismo se San Gimignano non fosse cultura, nella magistrale combinazione di patrimonio artistico e architettonico dall'inestimabile valore, e cura del paesaggio. La salvaguardia dell'uno e dell'altro sono i paradigmi del concetto di "crescita" di questo luogo.

La parola cultura rappresenta per noi il centro di tutto.

#### Come cultura intendiamo, tutela e valorizzazione di:

- Patrimonio artistico;
  - Patrimonio ambientale e territoriale;
  - Produzioni agricole di qualità e loro elaborazione (enogastronomia, coltivazioni tipiche ecc.);
  - Produzioni artigianali di qualità e incentivazione degli antichi "saperi" perduti, anche in campo edilizio, nel solco del sempre attuale concetto del fare "secondo perfetta regola d'arte".
  - Cultura e spettacolo (Teatro, Opera ecc.);
  - Centralità della ricerca e contatti con gli enti preposti (università in primis).
  - Recupero e rilancio dei musei cittadini.
- 
- Nuova collocazione degli uffici comunali in una sede, che consenta facile accessibilità a tutti, quindi priva di ogni tipo di barriera architettonica.



## **Turismo**

L'attuale gestione dei flussi turistici è compiuta in conformità alle richieste dei tour operator, soprattutto stranieri, con una visione esclusivamente quantitativa.

La mancanza di una visione di sistema ha contribuito in questi anni a diminuire la permanenza media dei turisti sul territorio.

Il nostro primo obiettivo è quello di arrivare ad avere un turismo sostenibile, responsabile e consapevole, un turismo quindi in grado, perché istruito, di preservare le risorse naturali e culturali, con basso impatto negativo sull'ambiente e rispettoso del benessere della collettività locale. Non dimentichiamoci che i turisti sono "ospiti" graditissimi, ma sempre ospiti.

Sarà compito dell'amministrazione comunale altresì, sensibilizzare gli operatori e i cittadini sulla collaborazione al DECORO ed alla CURA della città. Il secondo obiettivo è quello della riduzione del carattere stagionale della domanda, sull'accessibilità per tutti e sulla qualità dei posti di lavoro.

### **Le linee di intervento che proponiamo sono:**

- Gestione intelligente dell'afflusso turistico nei periodi di massima affluenza turistica, per fare in modo che il turismo di massa con autobus non interferisca con il turismo familiare o individuale e che la città non sia vista solo come luogo di passaggio sulle rotte turistiche Firenze-Siena, non siamo un autogrill;
- Creare un area di fermata ed una di sosta, attrezzata per gli NCC;
- Differenziare le tariffe di parcheggio dei pullman in base alla stagione: aumentando le tariffe in alta, abbassandole in bassa e privilegiare la lunga sosta;
- Creare percorsi turistici alternativi nel centro di San Gimignano con affiancamento ai tour operator, di guide turistiche locali;
- Creazione di percorsi appositi per appassionati di ciclismo, trekking, passeggiate ecc, ripristinando i percorsi già esistenti, via Francigena inclusa, realizzandone di nuovi, collegando con tali percorsi il centro storico alle frazioni ed ai vari punti di interesse come Castel Vecchio, la vallata del Cornocchio, Pancole, transitando dal molino dei Mocali, alla Torraccia, fino alle miniere di rame;



- Promuovere e/o realizzare aree di interesse come parchi avventura, piste di ciclocross ecc. per incentivare anche un turismo ecocompatibile al fine di diversificare l'offerta turistica;
- Allargamento della fruibilità della città, indirizzando il turista non esclusivamente verso le due vie principali e le piazze;
- Aumento dell'offerta di eventi/attività in modo da attrarre turismo di qualità e incrementare la permanenza media del turista in città, con particolare riguardo al periodo invernale. A questo proposito, creare anche un evento/convegno, con cadenza annuale, magari in ambito scientifico, che sia nuovo ed unico per gli esperti del settore da fare non necessariamente come richiamo turistico e di intrattenimento;
- Il Comune affronterà in prima persona la promozione turistica, realizzando una propria rete di **marketing** affidandone, eventualmente, la gestione ad agenzie specializzate in questo settore. Affiancando e coordinando le varie associazioni nelle fiere nazionali ed internazionali di settore;
- Ripristinare e attrezzare il Parco de la Rocca, con aree di svago (già presenti per i più piccoli), e pic-nic utilizzabili da cittadini e turisti, realizzando al contempo servizi igienici idonei al flusso di turismo della Città, provvedendo ad una cartellonista appropriata;
- Rivalutazione della Via Francigena con percorsi percorribili in sicurezza e adeguati ai vari tipi di turismo;
- In tutto il comune fare delle **BREVI** segnalazioni delle caratteristiche storiche e monumentali di ciascuna zona, con una cartellonistica diversa per le campagne e per i siti nel centro storico, solo per le cose principali;
- Realizzare nuovi bagni pubblici ai parcheggi;

## Commercio

Il COMMERCIO, qui inteso come tutta quella parte della rete distributiva commerciale che opera a San Gimignano, sia dentro che fuori le mura del centro storico, è la “croce e la delizia” della città stessa. Come ogni medaglia, anche questo aspetto, che nel caso di San Gimignano è certamente la faccia buona della medaglia, ha un suo verso, un suo lato meno addomesticabile, e in alcuni casi persino osteggiato da chi, con il turismo, non ha un rapporto diretto. E' particolarmente intenso in ragione della presenza di corposi flussi turistici (spalmati non in tutto l'arco dell'anno, purtroppo, ma in 6/7 mesi) che gravitano sul nostro territorio per motivi diversi. In generale per la curiosità



culturale che questa città unica sollecita, per il sempre più crescente turismo enogastronomico, per il sempre efficace e ristoratore semplice tempo libero. Molti operatori commerciali, negli ultimi anni si sono dovuti adeguare al turismo di massa che si è venuto a creare a San Gimignano, come in altre città turistiche, convertendo le proprie attività, talvolta artigianali o comunque rivolte anche a chi abita a San Gimignano, in attività rivolte alla vendita di oggetti più turistici e meno artigianali, che si ritrovano in ogni luogo turistico; tutto questo è stato fatto per poter sopravvivere in una realtà fatta di alti costi di affitto dei locali commerciali, tasse e imposte sempre in aumento. Se a questo ci si aggiunge il disastroso Regolamento sull'arredo urbano che ha introdotto dal 1° Gennaio 2018 l'amministrazione comunale uscente, il quadro è ancora più complicato.

### **Per questi motivi gli interventi che intendiamo attuare riguarderanno:**

- Revisione del Regolamento sull'Arredo in un'ottica che tenga conto non solo in maniera lessicale del concetto di “arredo urbano”, ma anche in termini concreti attraverso un progetto generale sugli aspetti sia funzionali che formali legati alle attività commerciali, aderenti quindi al principio che non si può essere operatori commerciali in un luogo medioevale convivendo con l'assenza di “strumenti di lavoro”, tipo le luci esterne negli esercizi commerciali, come se realmente, con una sorta di macchina del tempo, fossimo stati proiettati indietro di mille anni;
- Affiancare all'operato dell'associazione Pro Loco, ed in accordo con essa, nei mesi di maggior affluenza turistica, un primo Punto d'Informazione da individuare o creare fuori Porta San Giovanni e/o Porta San Matteo;
- Realizzazione strumenti di incentivazione dell'artigianato locale: a questo proposito, sfruttare la possibilità che ha ogni sito Unesco di poter stabilire il tipo di attività presenti evitando di far aprire, attività con generi che non hanno niente a che vedere con la cultura del luogo in cui viviamo;
- Maggiore coinvolgimento tra gli operatori commerciali che operano dentro le mura e quelli presenti fuori delle mura (agriturismi, cantine, produttori locali), in modo da creare una sinergia tra loro, creando “momenti di condivisione” del proprio lavoro tra questi soggetti. Per usare un concetto abusato, diciamo che consideriamo parte della stessa filiera la promozione del territorio dove viviamo;





- Destinare una cospicua parte del costo che viene riscosso dal Comune per l'occupazione del Suolo Pubblico, da parte degli operatori turistici, in un fondo, a gestione pubblica, per la ristrutturazione ogni anno di una parte del patrimonio storico della città, ad esempio, le mura medioevali;
- Prevedere degli sconti, ad esempio sul costo dei Parcheggi, a chi soggiorna a San Gimignano e paga la Tassa di Soggiorno;

## **Agricoltura**

*Ogni Agricoltore è custode del territorio, e per questo l'obiettivo che abbiamo deciso di perseguire per quanto riguarda il settore dell'agricoltura è quello di promuovere la preservazione del territorio. Vogliamo quindi salvaguardare i nostri produttori e i nostri consumatori promuovendo un'agricoltura più sostenibile. I nostri prodotti sono unici ed inimitabili e favorire il consumo di beni locali va a beneficio sia dell'economia locale, sia della tutela ambientale. Vogliamo promuovere eventi che permettano di dare visibilità ai nostri produttori locali; accrescere l'aspetto culturale enogastronomico, può rappresentare un importante passo avanti nella salute della popolazione.*

## **Le linee di intervento che proponiamo sono:**

- Rispondere in tempi certi, alle imprese che vogliono investire sul territorio, fornendo pareri preventivi per chi vuole avvalersi di contributi europei;
- Nominare un Assessore dedicato alle politiche Agricole Territoriali;
- Regolamentare una segnaletica standard nelle campagne, nell'ottica di rendere più efficiente e produttiva, rispetto ad ora, l'accoglienza. Prevedere quindi un format di segnaletica standard al quale attenersi e la cui autorizzazione sia rilasciata con semplice comunicazione e stessa procedura per il rinnovo;
- Fare una revisione della schedatura degli edifici rurali. Il patrimonio edilizio rurale diroccato o in pessime condizioni di manutenzione è rappresentato da edifici classificati, in passato, di valore storico-architettonico e dove i tipi di interventi edilizi consentiti sono molto limitati per cui diventa



molto costoso e spesso antieconomico il recupero. E' quindi necessario che venga riesaminata la classificazione dell'edificio tenendo conto delle diverse caratteristiche non solo estetiche ma anche della qualità della muratura ecc....;

- Prevedere azioni atte alla salvaguardia delle coltivazioni dagli ungulati;
- Preservare il territorio ed il paesaggio per finalità diverse da quella agricola;
- Autorizzare l'AgriCamping limitando però il numero di piazzole;
- Applicare in toto, la Legge Regionale 65/2014
- Ci impegneremo a confrontarci sempre con i Consorzi e Associazioni di categoria prima di prendere decisioni importanti che riguardano la promozione del territorio;

## 1. Gestione del Comune

### Servizio ai cittadini

Riorganizzare gli uffici comunali, soprattutto l'Ufficio Tecnico, uno degli uffici più gravati della città. Utilizzo di nuove tecnologie e riorganizzazione dei servizi, formazione del personale per ottenere la massima efficienza al servizio dei cittadini.

Tutti gli uffici pubblici devono essere accessibili ai portatori di Handicap.

I cittadini dovranno avere un accesso diretto con le istituzioni.

Pertanto sia l'URP (per i privati) ma soprattutto il SUAP (per le imprese) dovranno essere riorganizzati, per essere l'unico interfaccia per i cittadini: fornire informazioni ed aiuto, in tempi certi, sollecitando risposte dai vari uffici, coordinando la risposta del Comune in modo da evitare perdite di tempo da parte dei cittadini, con inutili e dispendiose file tra più uffici, con il rischio di ricevere risposte all'apparenza persino contraddittorie o differenti.

### Punti d'intervento:

- Decentramento di alcune attività fuori dal centro storico (ad es. la farmacia) per garantire una maggiore fruibilità a tutti i cittadini;
- Riportare l'archivio storico a San Gimignano dove è stato sino al 31/01/2019. (è stato trasferito a Prato presso una società privata e senza che la sovrintendenza di Siena abbia effettuato il puntuale



inventario di ogni atto contenuto nei fascicoli d'archivio come da Delibera Comunale n.7 del 22/01/2019)

- Per reperire Fondi Pubblici, dovrà essere istituito un nuovo ufficio con il solo obiettivo di recepire fondi pubblici anche Europei sia per uso diretto del comune, sia per i privati attraverso un dialogo attivo tra URP e SUAP, se necessario avvalendosi di esperti esterni.

## **Ambiente e Rifiuti**

Uno degli obiettivi che ci siamo prefissati e che per noi rappresenta una parte fondamentale del programma, è quello di rivoluzionare la gestione dei rifiuti; sinteticamente indicato come “la strategia Rifiuti Zero”.

### **Noi vorremo:**

- Rendere decorosi e consoni con il territorio i “bidoni” della spazzatura e le aree ecologiche che li contengono;
- Agevolare i turisti nella raccolta differenziata all'interno del centro storico utilizzando attrezzature ed informazioni adeguate;
- Sensibilizzare per l'utilizzo di eco stoviglie nel centro storico, da parte degli esercenti che usano il take a way, di prodotti riciclabili e/o provenienti da materiale riciclato.
- Mettere al primo posto la preparazione per il riutilizzo, il riciclo o ogni altra operazione di recupero di materia, rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia;
- Introdurre l'obbligo di separazione dei rifiuti nei mercati e nelle feste cittadine;
- Monitorare costantemente i dati che emergono dai fumi dell'inceneritore;

## **1. Energia**

Il progetto energetico si pone come ambizioso obiettivo di portare a “Zero” il bilancio di emissione di CO<sub>2</sub> dell'apparato pubblico.

### **Tale obiettivo si raggiunge agendo in due distinte direzioni:**

1. Miglioramento energetico delle strutture pubbliche, comprese le illuminazioni;
2. Produzione di energia da fonti rinnovabili;



## Per quanto concerne il punto 1)

- Ridurre drasticamente i consumi energetici dell'Amministrazione Comunale, tramite un preciso piano d'investimento, soprattutto sull'impiantistica;
- Incentivare la riqualificazione energetica degli edifici comunali e privati tramite l'applicazione delle tecniche d'intervento adeguate a vincoli storici, artistici, urbanistici, ecc.
- Illuminazione pubblica a LED in tutto il territorio comunale;

## Per quanto concerne il punto 2)

- Sfruttare l'energia fotovoltaica, prodotta in modo collettivo, ovvero il Solar Share. Questo permetterà di mettere insieme le risorse economiche sia del pubblico che del privato. I Cittadini potranno acquistare un pezzo di impianto e dividerne l'energia prodotta: questo, in sintesi, il modello più diffuso di generazione di energia collettiva.

1.

## 2. Scuola

Il nostro obiettivo è ricreare la mensa scolastica, in loco, con utilizzo di materie prime locali, privilegiando gli acquisti a Km 0, andando così a creare nuovi posti di lavoro.

Andrà rivisto poi con i cittadini il servizio del pullman scolastico cercando con loro di aumentare l'efficienza del servizio.

Verificare l'idoneità statica e sismica dell'attuale Scuola Elementare sia per uso scolastico sia per altri usi.

## Patrimonio e urbanistica

Riteniamo che debba avere **la priorità assoluta una corretta manutenzione ordinaria**, frutto di una programmazione seria di lavori con scansione periodica secondo urgenze ed entità e **nel**



**rispetto delle tecniche tradizionali e del vincolo monumentale e paesaggistico a cui è sottoposta la nostra città.**

Il piano strutturale merita una profonda revisione per fermare la cementificazione del territorio. Ci sono validi motivi per fermare il consumo del suolo per non modificare un paesaggio che ci invidiano in tutto il mondo. Innanzitutto è necessario prevedere e studiare **PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA /STRAORDINARIA** (che sono da sempre mancati a San Gimignano).

Intendiamo quindi **incentivare il recupero del patrimonio esistente**, ridiscutendo anche la relazione tra oneri di urbanizzazione e servizi offerti e **promuovendo in modo significativo il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.**

**Per quanto riguarda il:**

**Centro Storico:** Nuovo progetto di illuminazione pubblica, per l'intera Città, utilizzando le tecnologie più ecologiche, ma anche e soprattutto più scenografiche, in rispetto al luogo, per dare un aspetto ancora più affascinante nelle ore notturne;

**Santa Fina:** diciamo NO all'ampliamento della riabilitazione, che significa oltretutto nuova edificazione dentro le mura del nostro borgo medievale con tutti i disagi conseguenti in termini di viabilità e SI alla riqualificazione dell'esistente.

Potenziare e migliorare la RSA garantendo un adeguato confort a tutti quegli anziani che sceglieranno di trascorrere gli ultimi anni della propria vita “dentro le mura”.

Adibire i rimanenti spazi a:

- Centro per le politiche giovanili ed alle associazioni
- Spezieria dello Spedale di Santa Fina

Ripristinare un punto di primo soccorso e per la guardia medica.

I poliambulatori dovranno essere realizzati in un' idonea struttura atta ad ospitare questa tipologia di attività e la Riabilitazione lasciata all'Ospedale di Campostaggia.



**San Domenico:** ancora una volta la parola d'ordine è conservazione. Messa in sicurezza prima di tutto, per poi creare un dibattito aperto con la cittadinanza per condividere le prospettive di utilizzo; è nostra intenzione chiedere un passo indietro all'attuale amministrazione per il ritiro del III Bando appena approvato in Consiglio Comunale.

**Piazzale Martiri di Montemaggio:** oggetto di vari ed onerosi lavori a cura delle passate amministrazioni, riteniamo che questo spazio debba tornare ad essere fruibile per i sangimignanesi con interventi necessari di ripristino.

**Riqualficare** riportando in vita antiche arti e mestieri (che ormai sono andati perduti) tramite corsi organizzati da maestri del mestiere.

Nell'ottica di valorizzare sempre di più la nostra cittadina, crediamo che il mercato debba avere una giusta collocazione pertanto bisogna aprire un dibattito pubblico per coinvolgere i sangimignanesi nella scelta della sua nuova ubicazione.

Riqualficare e utilizzare tutto il patrimonio pubblico attualmente in disuso.

Le grandi opere, spesso, sono più funzionali a una politica del consenso e dei tagli di nastro piuttosto che rappresentare un effettivo beneficio per la cittadinanza. **Servono invece tanti interventi diffusi e mirati a raggiungere un equilibrio di eco-sostenibilità** anziché iniziative costose, invasive o semplicemente messe in atto a fini propagandistici.

## **Territori**

Se il centro storico ormai è in evidente stato di degrado ancora maggiore è quello che troviamo nelle frazioni che sono sempre più lasciate a se stesse.

Le strade bianche sono sempre più abbandonate e private di quella costante manutenzione di cui avrebbero bisogno.

Tutte le frazioni sono scollegate dal centro non esistendo un serio ed efficace collegamento pubblico, va garantito quindi, un servizio alle frazioni e alle strutture situate fuori dal centro.

**Per tanto ci proponiamo di attuare in via generale per tutto il territorio:**



- Collegamenti tra le frazioni con il centro storico;
- Manutenzione delle strade bianche e depolverizzazione;
- Manutenzione delle strade secondarie;
- Progettazione di una segnaletica con numeri civici per le strade delle campagne; con poco costo il Comune darà a tutti, un servizio migliore;
- Manutenzione nei cimiteri del territorio sangimignanese e ampliamento dei cimiteri delle frazioni che ne hanno necessità.

## **Nel dettaglio:**

### **U l i g n a n o**

- Marciapiede via IV novembre;
- Decoro urbano soprattutto in Via della Fontana;
- Destinare l'attuale campo da calcetto e terreno sottostante gli spogliatoi, a spazi giochi per bambini e aree verdi per gli animali;

### **C a s t e l S a n G i m i g n a n o**

- Realizzazione depuratore,
- Recupero del centro storico e delle vecchie mura e decoro urbano;
- Realizzazione di percorso turistico con aree attrezzate per visite ai resti delle vecchie mura;

### **B a d i a E l m i**

- Spazi giochi bambini e aree verdi per animali;
- Ampliamento ed efficientamento dell'illuminazione pubblica e decoro urbano;
- Realizzare di un Parco avventura;

### **S a n t a L u c i a**

- Nuovi parcheggi;
- Illuminazione pubblica lungo la strada e decoro urbano;



- Ristrutturazione e messa in sicurezza della pista di pattinaggio già esistente;
- Creare un'area Fitness all'aperto;
- Creare una comunicazione fra Via del Ghirlandaio e Via De Grada, per creare uno scorrimento circolare e mettere fine alle vie chiuse;

## **Santa Chiara**

- Nuovi parcheggi;
- Rinnovamento Parco Giochi ed eventuale pista di basket;
- Illuminazione pubblica lungo la strada e decoro urbano;

## **Belvedere – Le Mosse**

- Ampliamento parcheggio riservato ai residenti (per ovviare al problema del congestionamento in determinati giorni dell'anno di grossa affluenza turistica) ;
- Ristrutturazione pista e parco giochi;

## **Associazionismo**

La lista CambiAmo San Gimignano è fermamente convinta del fatto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo ed insostituibile servizio nei confronti della collettività sia che esse si occupino di funzione sociale, sia che si occupino di organizzare eventi ludici o di intrattenimento.

La nostra amministrazione cercherà di essere vicina a tutte le associazioni anche con forte impegno economico, premiando quelle attività che presenteranno Progetti interessanti per di coinvolgimento della collettività e per la promozione turistica della nostra città. Organizzando il tutto in una programmazione puntuale.





## Solidarietà Sociale

Attenzione verso i più deboli (bambini, anziani, disabili) e verso chi si trova in una reale situazione di necessità, di bisogno per handicap, malattia, povertà, disoccupazione, emarginazione, dipendenza.

- Eliminazione barriere architettoniche, realizzazione di parcheggi riservati ai disabili e servizio di mobilità “a chiamata”;
- Aumentare i contributi del comune alle scuole presenti nel nostro territorio per educatori di sostegno - trasporti scolastici - ausili didattici;
- Patto di cittadinanza: questo servizio, peraltro già sperimentato in altri comuni, prevede la disponibilità da parte del Comune di aiutare i cittadini pagando le loro bollette. Nasce così un patto tra il Comune e la cittadinanza con cui il cittadino che riceve aiuto si impegna a fare lavori socialmente utili per il Comune;
- Collaborazione con la Casa Circondariale per progetti di integrazione dei detenuti, e sviluppo delle politiche agricole;
- Potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata;
- Maggior controllo diretto dell'amministrazione comunale, e non deleghe in bianco, a società territoriali (con il rischio di non avere quell'attenzione e cura nel raggiungimento dei servizi che vanno offerti ai cittadini più bisognosi);
- Dialogare in modo attivo con la Fondazione per riattivare il servizio del Bagolaro, essenziale per molte famiglie, e renderlo più fruibile per le famiglie stesse;

## Sport

Lo sport è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni ed incidenze; lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura poiché esprime una manifestazione di comportamenti e di valori collegati ad una attività umana imprescindibile, quella motoria, caratterizzata dal gioco, dalla competizione e dalla regola.



Praticare sport aiuta i giovani anche ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza), che interno (come la droga).

Continueremo sul percorso tracciato dalla precedente amministrazione, coinvolgendo le associazioni sportive nella gestione e manutenzione degli impianti sportivi, garantendo incentivi economici e sostegno, per garantire alla cittadinanza impianti sportivi efficienti e tenuti in buono stato.

## **Politiche Giovanili**

Un nostro obiettivo è quello di creare luoghi di ritrovo e opportunità di riflessioni per i giovani, garantire il mantenimento dell'incontro/confronto/scontro tra generazioni. I giovani possono diventare “Attori Sociali” che concorrono , insieme ad altri attori sociali, alla costruzione di un nuovo senso di Cittadinanza sociale. I giovani hanno molto da dire su tanti argomenti, così come hanno da dire gli adulti, gli anziani ecc... I giovani hanno da dire qualcosa in più perchè sono ancora in formazione e quindi sono aperti, curiosi, desiderosi e disponibili a guardare al di là dell'ovvio, sono più predisposti a porsi interrogativi nuovi che riguardano i comportamenti, i modi di essere , gli atteggiamenti nella società e della società. Il nostro impegno riguarderà il loro coinvolgimento nella vita “politica” della nostra città, dandogli la possibilità di concorrere alla creazione di momenti di condivisione sociale che riporti a San Gimignano quel senso di Comunità che si è perso purtroppo negli anni.

Un altro obiettivo che ci prefiggiamo di attuare, attraverso il progetto, che abbiamo chiamato: “SanGimignano Innova”, è quello di dare supporto ai giovani, nella creazione di Start up anche usufruendo del crowdfunding. Crediamo fermamente che a San Gimignano ci possano essere grosse opportunità per il futuro dei giovani se aiutati ad asprimere le loro capacità.